

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018

## DAL QUOTIDIANO OGGI

## FISCO

- L'IRI "conserva" l'accertamento sul socio dell'utile extra contabile - pag. 2
- Ferrari, AIDC: "Ridare dignità al rapporto contribuente-Stato" - pag. 4
- Imposta di registro: interpretazione degli atti - pag. 6
- Contributo unificato: quando e come versarlo - pag. 8
- Convenzione BEPS firmata da sei nuovi Stati - pag. 10
- Split payment: elenchi aggiornati - pag. 12

## LAVORO E PREVIDENZA

- Con l'APE volontaria, aziendale e sociale la pensione è più vicina - pag. 18
- Con la legge di Bilancio 2018 nuovi incentivi per le imprese che assumono lavoratori in CIGS - pag. 20
- Assunzioni a tempo determinato: come evitare gli errori - pag. 22
- Autoliquidazione INAIL: procedura aggiornata e relative istruzioni - pag. 26

## BILANCIO &amp; CONTABILITÀ

- Imponibile IRES e IRAP: regole coordinate con l'IFRS 15 - ricavi - pag. 33
- IFRS 9 - strumenti finanziari: pubblicate le norme nazionali armonizzate - pag. 34

## FINANZIAMENTI

- Fondimpresa: finanziamenti per la formazione in azienda su ambiente e territorio - pag. 35
- Bonus alberghi: come si compila la domanda - pag. 37

## IN EVIDENZA

## Con l'APE volontaria, aziendale e sociale la pensione è più vicina

di Giuseppe Rocco - Esperto previdenziale

Ai nastri di partenza l'APE volontaria e l'APE aziendale, mentre l'APE sociale passa al secondo anno di sperimentazione con le novità introdotte dalla legge di Bilancio per il 2018. Ad oggi è difficile fare previsioni e bilanci sulle tre misure previdenziali, ma alcune considerazioni si possono già fare. Per l'APE volontaria il successo deriverà dalla scelta del pensionando basata su valutazioni economiche e personali e, per l'APE aziendale, dalla definizione di un accordo tra lavoratore e impresa. Infine, per l'APE sociale, chiuso un primo anno da record, se ne apre un secondo che si preannuncia ancora più positivo in termini di richieste.

Il complesso articolato dell'antico del Lavoro, ABI e ANIA, sembrano essere all'ultimo miglio. Per quel riguarda l'APE sociale, dopo avere concluso il periodo iniziale di start up con i primi pagamenti liquidati dall'INPS a fine del 2017, lo strumento si accinge ad intraprendere il secondo anno di prova in versione restilizzata dai correttivi apportati dalla

## L'IRI "conserva" l'accertamento sul socio dell'utile extra contabile

di Antonio Zappi - Consulente legale e tributario d'impresa - Anderson Tax &amp; Legal

In caso di accertamento di un maggior reddito assoggettabile all'IRI, l'avviso dovrebbe investire dapprima il soggetto passivo IRI - nei confronti del quale sarà accertato il tributo dovuto - e poi l'accertamento riguarderà anche i soci. In altri termini, d'ora in poi, mentre i soci delle S.r.l. non optanti IRI non dovrebbero più subire alcun accertamento sulla loro posizione personale, i soci delle società optanti per l'IRI, nella medesima fattispecie di infrazione tributaria, vedranno probabilmente rettificarsi il proprio reddito personale sulla base di quanto presuntivamente prelevato dalle riserve occulte.

L'applicazione ai dividendi derivanti dalle partecipazioni qualificate dello stesso regime fiscale previsto per quelli derivanti dalle partecipazioni non qualificate, come stabilito dalla **legge di Bilancio 2018**, ha sollevato diversi profili problematici riguardanti la tassazione dei redditi da "dichiarare" dalle società di capitali e dai suoi soci. Nondimeno, già in sede di primo commento delle bozze della legge di bilancio 2018, si era anticipato quello che in questi giorni sta occupando i dibattiti dottrinali sulle prospettive della tassazione degli stessi redditi, se "non dichiarati" ed eventualmente "accertati" in capo alle medesime società.